GUIDA
DELLA SALUTE ETERNA

OVVERO

RACCOLTA DI DIVOTE PRECI

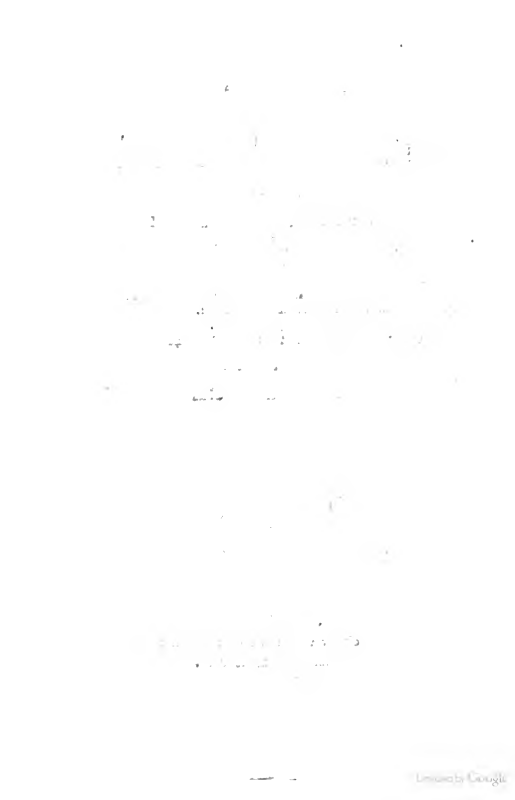
PER OTTENERE DA DIO IL PERDONO DELLE NOSTRE COLPE, E LE GRAZIE NECESSARIE PEL BENE DELLE ANIME NOSTRE; CON LA GIUNTA DI UN' ORAZIONE EFFICACISSIMA COMPOSTA DAL P. MODESTINO SACERDOTE ALCANTARINO IN S. MARIA DELLA SANITA'; LE LITANIE DI TUTT' I SANTI ED ALTRE PRECI.

OPERA UTILISSIMA A TUTT' I FEDELI

compilata per cura

DI PIETRO FARINA

NAPOLI
PRESSO GIOVANNI PELLIZZONE
Largo Costantinopoli n. 65 e 67.

1854

AL LETTORE

Eccoti una scelta di divote preci, dalle migliori che ho saputo raccogliere ne' tanti buoni libri che vanno per le mani de' fedeli, e che con maggior fervore esprimono le nostre necessità, da cui siamo circondati in questa valle di lagrime. Praticandole con vera fede saremo sicuramente esauditi dal Signore; purchè però non ci dimentichiamo che *Fides sine operibus mortua est.* Ricordiamoci, carissimi, del gran detto di s. Alfonso M. de' Liguori, il quale non tralasciava d'inculcare a tutti la Preghiera con queste parole: *Pregate, pregate, e non lasciate mai di pregare:* sicchè la Preghiera è l'unica chiave che possa riaprirci le porte del

Paradiso, da noi serrate co' nostri peccati. Un' *Eva*, cioè il peccato, ce le chiuse; un' *Ave*, cioè la preghiera, ce la spalanca. Domandiamo adunque e saremo esauditi; picchiamo e saremo aperti: *petite et accipietis; pulsate et aperietur vobis*. Non dubitate, no, che tutto otterremo se 'l nostro cuore è pentito veramente, perchè *Cor contritum et humiliatum, Deus, non despicies*. E poi vi siete dimenticati che Maria è nostra Madre e nel tempo stesso Madre di Gesù? Ricorriamo a Lei: *Monstra te esse Matrem*, e ne otterremo il perdono. Così sia.

LE SETTE ALLEGREZZE

DELLA GLORIOSISSIMA SEMPRE

VERGINE MARIA

Con aggiunte di varie preghiere composte dal p. Modestino Sacerdote Alcantarino in S. Maria della Sanità.

Soccorrimi, o Signora mia pietosissima, e Vergine SS. Maria, in ogni luogo, nelle mie presenti angustie e tribulazioni, nel transito dell'anima mia fuori del corpo, e converti la tribulazione ed angustia di quell'amaro punto in gaudio e consolazione dell'anima mia. Aiutami ancora, o Signora mia SS., a liberarmi dal demonio principe delle tenebre, e dalle malignità e spaventi suoi. Concedimi, o SS. Vergine, che io meriti di liberarmi dalla via del peccato, e perseverare sino al fine da bene in meglio. Prega ancora il graziosissimo Figliuol tuo, vero Dio e vero Uomo, che si degni pigliare l'anima mia in santa pace nell'ora della morte mia. Amen.

Narra Fra Bernardino di Berto Teologo eccellentissimo dell'Ordine dei Minori Osservanti, di s. Francesco nel suo 'Mariale, che il glorioso Martire s. Tommaso Cantauriense, divotissimo della Madre di Dio, ogni giorno la salutava in memoria delle sette Allegrezze avute in

questo Mondo; ed essendo una volta in orazione, gli apparve la gloriosa Vergine SS. e gli disse: Tommaso, figliuol mio carissimo, assai mi piace la tua salutazione; ma voglio che mi saluti ancora in memoria delle sette Allegrezze, che ora godo in Cielo; e se queste Orazioni farai divotamente ogni giorno, ti prometto, che nel giorno della tua morte ti sarò presente: a coloro poi che con questa orazione a me si raccomanderanno farò in modo, che tutti per amor mio si salveranno; e dirai così.

Prima — Rallegrati, o Sposa dello Spirito Santo, per quel contento che ora godi in Paradiso, perchè per la tua Purità e Verginità sei esàltata sopra tutti i cori Angelici. *Ave Maria etc.*

Seconda — Rallegrati, o Vera Madre di Dio, per quel piacere che senti in Paradiso, perchè siccome il Sole qui giù in terra illumina tutto il mondo; così tu col tuo splendore adorni e fai risplendere tutto il Paradiso. *Ave Maria etc.*

Terza — Rallegrati, o Figliuola di Dio, per quel tripudio che ora godi in Paradiso, perchè tutte le Gerarchie di Angeli, Arcangeli, Troni e Dominazioni, e tutti gli Spiriti Beati ti onorano e riveriscono e conoscono per Madre del loro Creatore, e ad ogni minimo tuo cenno sono obbedientissimi. *Ave Maria etc.*

Quarta — Rallegrati, o Ancella della SS. Trinità, per quella tanta allegrezza che senti e godi in Paradiso, perchè tutte le grazie che domandi al tuo Figliuolo ti sono subito concesse: anzi, come disse S. Bernardo che, non si concede grazia quaggiù in terra, che non passi prima per le tue SS. Mani. *Ave Maria etc.*

Quinta — Rallegrati, o Serenissima Principessa, perchè tu sola meritasti sedere alla destra del tuo SS. Figliuolo, il quale siede alla destra dell' Eterno Padre. *Ave Maria etc.*

Sesta — Rallegrati, o Speranza dei peccatori, o Rifugio dei tribulati, per quella tanta allegrezza che hai in Paradiso, perchè tutti quelli che ti lodano e riveriscono in questo mondo, il Padre Eterno li premierà colla sua SS. grazia, e nell' altro colla sua SS. Gloria. *Ave Maria etc.*

Settima — Rallegrati, o Sposa, Madre e Figlia di Dio, perchè tutte le grazie, tutt' i gaudii, allegrezze e favori che godi in Paradiso non si sminuiranno mai, anzi si aumenteranno sino al giorno del Giudizio, e dureranno in saecula saeculorum. Amen. *Ave Maria; tre Gloria Patri etc. per ringraziamento alla SS. Trinità.*

O Maria, Vergine dolcissima, Madre di Dio, Regina di grazie, Avvocata dei peccatori, Rifugio dei tribulati, porgi o Vergine gloriosissima gli orecchi della tua pietà ai prieghi di me vile servo tuo.

Concedimi per tua grazia, che io sia nel numero di quelli che tu ami e conservi scritti nel tuo Verginal petto.

Purifica, o Vergine Immacolata, il cuor mio da ogni peccato. Leva e discaccia da me tutto quello che dispiace agli occhi tuoi purissimi. Purga quest'anima mia dall'amore ed affetti terreni e vani, innalzalo all'amore dei beni celesti e sempiterni, e fa che questo sia ogni mio studio e diligenza. Prega, o Vergine Santa, per me appresso il tuo Figliuolo adesso e sempre, e nel punto della morte mia, ed in quel giorno tremendo e spaventevole del giudizio, quando io sarò per rendere ragione delle

opere mie, acciocchè per mezzo tuo, o Vergine Santa, abbia a fuggire quelle pene del fuoco eterno. Non ti staccare dunque da me peccatore, o Vergine! Oggi raccomando alla tua pietà l'anima mia ed il corpo mio. Reggimi, governami e difendimi da tutt' i mali, pericoli e nemici di questo mondo; e degnati d' intercedere per me appresso il tuo Figliuolo, che mi perdoni i miei peccati, e dia a me viva Fede, ferma Speranza, ardente Carità e la Grazia dello Spirito Santo, che sempre mi faccia fare la sua santa volontà, e si degni per sua infinita bontà e misericordia liberare la mia famiglia, questa Città e Regno da guerra, peste, colera e fame e da qualunque male. Amen.

Sancta Maria Regina Martyrum, Virgo Potens, ora pro nobis.

Sancta Maria Mater Salvatoris, Regina Virginum, ora pro nobis.

Sancta Maria Deliciae SS. Trinitatis, ora pro nobis.

Spiegazione delle Indulgenze per quelle persone che non ne conoscono il valore.

« Tutti i viventi, ricevuta che hanno l'assoluzio-
« ne, ritornano nella grazia di Dio, ed in conse-
« guenza sono liberati dalle pene eterne; ma deb-
« bono soddisfare i peccati da loro commessi colle
« pene temporali, o in questa vita o nell' altra nel
« Purgatorio. Queste pene temporali son quelle che
« vengono ad essere o minorate, o perdonate intera-
« mente, col mezzo delle Sacre Indulgenze, a seconda
« della concessione fattane da' Sommi Pontefici, cioè

« se parziali o plenarie; purchè però vi sia la do-
« vuta disposizione nella persona che desidera rice-
« verle, poichè, se non è degnamente disposta, non
« avrà la grazia di meritarle e di esserne partecipe ».

PREGHIERA

Per guadagnare le sante Indulgenze

Incomprensibile, onnipotente e misericordioso Iddio, Voi, che per vostra clemenza e bontà mi avete accordato il perdono de' miei peccati, come spero, pe' meriti di Gesù Cristo vostro Figliuolo e mio Redentore, col Sagramento della Penitenza, liberandomi così dalle pene eterne; e non contento di ciò volete ancora assolvermi dalle pene temporali col mezzo delle Sante Indulgenze; vi prego perciò a dispormi di ben riceverle, acciò profitti di quel dono che la vostra infinita pietà mi offre.

Signore, vi benedico e ringrazio, che tanto mi amate; confido interamente nella vostra misericordia, ed in essa mi abbandono, sperando con fiducia, che mi disporrete a ben riceverle e me ne farete partecipe. E perciò in adempimento di quanto è ingiunto dal Sommo Pontefice vostro Vicario qui in terra, vi supplico di estirpare l'eresie e gli scismi, facendo conoscere, o mio Dio, a tutti quei che sono preoccupati da false idee, la verità della vostra santa legge, acciò la confessino, ed abiurando i loro errori, ritornino in grembo della S. Chiesa.

Accrescete, o Signore, nel vostro popolo il numero de' vostri servi fedeli, anzi fate che da per tutto il mondo sia conosciuta e fedelmente mantenuta la Fede Cattolica, Apostolica, Romana.

Date, o mio Dio, la pace a tutti i Principi Cristiani, e fate che sempre regni tra loro la concordia.

Finalmente vi prego, o mio adorato Signore, di soccorrere la vostra S. Chiesa in tutti i suoi bisogni, ed il Sommo Pontefice, acciò ben la regga per vostra gloria, e per suo bene e di tutti i Fedeli. Esaudite le sue preghiere, e benedite le sue sante intenzioni. Tutto ciò io spero pe' meriti del vostro Figliuolo Gesù Cristo nostro Signore, che con voi Dio Padre e collo Spirito Santo Dio, vive e regna per tutti i secoli de' secoli. Così sia.

PREGHIERA PER ALLONTANARE IL COLERA.

Nel caso che, Dio liberi, tornasse ad assalirci.

Signore Dio onnipotente, Voi che vi degnaste formare l'uomo a vostra immagine, e per tratto solo della vostra bontà l'avete sempre amato. Voi che mandaste il vostro Unigenito in terra per liberarlo dal flagello eterno dell'ira vostra, degnatevi salvarci per sempre dal flagello del *Colera*, che ci minaccia la morte. Ricordatevi, o Signore, che Voi fin dal principio avete sempre trionfato sull' ingratitudine degl' uomini colla ricchezza della vostra misericordia. È vero che le nostre colpe hanno attirato questo flagello della vostra giustizia, ma Voi che siete buono per essenza, usateci misericordia. Voi che vi degnaste ordinare all' uomo di chiamarvi suo Padre, mirate ora l'afflizione dei vostri figli, liberate da questo flagello i comprati dal Sangue dell' Agnello immacolato. Deh! fatelo, mio Dio, per la grandezza del vostro Nome. Voi che diceste: non voglio la morte del peccatore, ma

che si converta e viva. Vi preghiamo liberarci da questo flagello, come liberaste il vostro popolo nel deserto dal veleno de' serpenti, al solo mirare essi il serpente di bronzo, che per vostro ordine fu innalzato dal loro condottiere Mosè. Qual salutare serpente comandate, o Signore, che si elevi nei nostri cuori il vostro santo timore, affinchè temendovi ed amandovi venghiamo ad essere liberati dalla morte temporale ed eterna. Così sia.

A cholera morbo, libera nos, Domine.
Per mysterium sanctae incarnationis tuae, lib.
Per adventum tuum, lib.
Per nativitatem tuam, lib.
Per baptismum et sanctum ieiunium tuum, lib.
Per crucem et passionem tuam, lib.
Per mortem et sepulturam tuam, lib.
Per sanctam resurrectionem tuam, lib.
Per adventum Spiritus Sancti Paracliti, lib.
Ut nobis parcas, Te rogamus, audi nos.
Ut nobis indulgeas, Te rog. etc.
Piissime Domine noster Iesu Christe. Te rog. etc.

S'aggiungano nove *Ave* al Seno purissimo di Maria, dicendo in fine di ogni *Ave*: *Io vi saluto, Seno purissimo di Maria, tabernacolo dell' Arca dell' eterno testamento*. Si reciti indi il cantico *Magnificat* in onore del suo parto verginale. Cessato anche il pericolo del *Colera*, raccomandasi a' fedeli la pratica giornaliera di questo ossequio al Seno purissimo di Maria, poichè sembra molto efficace ad impegnare in nostro favore l' alto Patrocinio della gran Madre di Dio pel conseguimento di tutte le grazie necessarie all'eterna salute.

Cantico della B. V. M. Luc. 1.

1. Magnificat * anima mea Dominum :
2. Et exultavit spiritus meus * in Deo salutari meo.
3. Quia respexit humilitatem ancillae suae * : ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
4. Quia fecit mihi magna qui potens est *, et Sanctum nomen eius.
5. Et misericordia eius a progenie in progenies * timentibus eum.
6. Fecit potentiam in brachio suo * : dispersit superbos mente cordis sui.
7. Deposuit potentes de sede *, et exaltavit humiles.
8. Esurientes implevit bonis *, et divites dimisit inanes.
9. Suscepit Israel puerum suum *, recordatus misericordiae suae.
10. Sicut locutus est ad patres nostros *, Abraham, et semini eius in saecula.

Gloria etc.

ORAZIONE

A MARIA SS. DELLA PROVVIDENZA

AIUTO DE' CRISTIANI

Ven. nella Chiesa di Caravag. al largo del Mercatello.

Amatissimi fratelli, la mano di Dio si aggrava sopra di noi pei nostri peccati; procuriamo perciò di placarne subito lo sdegno. Egli anche quando ci percuote ricorda sempre ed usa con noi la sua

misericordia, e quando ci gastiga non adopera con noi tutto il rigore della sua giustizia. Il suo intento è quello di riscuoterci dal profondo sonno del peccato, ed altro non brama che la nostra sincera conversione. Deh! corriamo ai suoi piedi, bagniamoli con le lagrime di un vero pentimento, promettiamogli un sincero ravvedimento. Ci scoraggisce forse la moltitudine e gravezza delle nostre colpe? Ricorriamo a Maria: Essa è la nostra Madre, Essa è il Rifugio de' peccatori, l'Aiuto de' Cristiani, l'unica nostra speranza dopo G. C. Andiamo con fiducia a Maria, a questo trono di tutte le grazie, e per conseguire opportuno soccorso alle nostre necessità, preghiamola con tutto il cuore a cercare al suo Divin Figlio misericordia per noi; piangiamo ai suoi piedi, diciamole, che ci ponesse sotto il suo manto pietoso perchè siamo suoi figli, figli indegni sì, sconoscenti, ma pure siamo figli e figli de' suoi dolori, e come figli da Essa speriamo aiuto, il perdono de' nostri peccati e la grazia d'essere liberati dai flagelli del Signore.

Intanto siccome il peccato è quello che chiama sopra di noi i fulmini della divina Giustizia, il primo nostro pensiere sia quello di fare subito una buona e santa Confessione, e mettere tutto l'impegno a conservarci nella grazia di Dio: di custodire poi con speciale cura la virtù prediletta a Maria, la santa purità; di venerarla spesso a quegli altari a Lei dedicati, dai quali Essa specialmente si compiace di diffondere le sue grazie, ed asciugare il pianto ai suoi figli; di portare addosso la sua medaglia, acciò ci liberi da qualunque flagello, ed in fine recitarle ogni giorno la seguente preghiera. Questo sarà il vero preservativo ai mali che ne minacciano.

A MARIA SANTISSIMA

MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA

AUSILIATRICE DE' POVERI

Maria Madre della Divina Provvidenza, Aiuto, Rifugio e Protezione de' Cristiani, per amore del Vostro Divin Figlio Gesù siate sempre nostra pietosissima Avvocata; colla Vostra potente mediazione placate il giusto sdegno di Dio, ed allontanate da noi lo sdegno tremendo della sua Giustizia. Copriteci col manto della Vostra pietà, e dalla Divina Misericordia ottenete a noi Vostri figli la conversione del cuore, il perdono delle colpe commesse e la santificazione delle anime nostre.

Salve Regina etc.

Dignare me laudare te, Virgo sacrata.
Da mihi virtutem contra hostes tuos.
Benedictus Deus in Sanctis suis. Amen.

Sub tuum praesidium confugimus, Sancta Dei Genitrix, nostras deprecationes ne despicias in necessitatibus nostris, sed a periculis cunctis libera nos semper, Virgo gloriosa et benedicta.

Dignare me etc. *come sopra.*

OREMUS

Deus cuius Providentia in sui dispositione non fallitur, te supplices exoramus, ut, intercedente Beata Maria semper Virgine, noxia cuncta submoveas, et omnia nobis profutura concedas. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Pio VI con decreto Urbis ed Orbis *dei* 5 *aprile* 1786 *concede ogni dì l'indulgenza di* 100 *giorni, ed in tutte le Domeniche dell' anno l' indulgenza di* 7 *anni e* 7 *quarantene, a chiunque reciterà la suddetta preghiera della* Salve Regina, Sub tuum praesidium etc.

A coloro, che l' avranno recitata ogni giorno, concede in perpetuo l' indulgenza plenaria, da acquistarsi due volte al mese, cioè in due Domeniche a proprio arbitrio, confessati e comunicati pregando secondo l' intenzione del Sommo Fo itefice.

Dippiù concede la plenaria indulgenza con le stessa condizioni in tutte e ciascuna festività della B. V. M. e nella festa di tutti i Santi.

Finalmente concede ancora l' indulgenza plenaria in articulo mortis *a tutti quelli, che avendo in vita recitate le dette preci, si siano allora confessati e comunicati, o almeno siano di vero cuore contriti.*

ORAZIONI GIACULATORIE

PROPOSTE IN TEMPO DI CALAMITA'

DAL VENERABILE SERVO DI DIO

FRANCESCO SAVERIO M. BIANCHI

BARNABITA

Morto in Napoli il dì 30 gennaio 1815.

Estratte dal manoscritto originale del medesimo.

Misericordia del mio Dio abbracciateci, e liberateci da' nostri innumerevoli peccati che meritiamo qualunque flagello. *Gloria Patri etc.*

Eterno Padre segnateci col Sangue dell' Agnello Immacolato Gesù, come segnaste le case del vostro popolo, che lo liberaste dalla schiavitù di Faraone, così liberateci dal presente flagello. *Gloria Patri etc.*

Sangue preziosissimo di Gesù nostro amore gridate al vostro divin Padre misericordia per noi, ed applicateci quel prezzo del vostro preziosissimo sangue, e liberateci. *Gloria Patri etc.*

Piaghe del mio Gesù, bocche di amore e di misericordia, parlate propizio per noi al vostro celeste Padre, e metteteci nel vostro costato, con dirgli, che noi siamo prezzo del vostro sangue, e opere delle sue celeste mani, e liberateci. *Gloria Patri etc.*

Eterno Padre, Gesù è nostro, e pur nostro è il

suo Sangue ed i suoi meriti infiniti: noi a voi offriamo tutto: dunque se lo amate e vi è carissimo un tal dono, dovete liberarci; e senza dubbio noi lo speriamo per quella fede che voi ci avete insegnato trovandovi in mezzo ai vostri discepoli, allorquando li ammaestravate la vostra dottrina, che a noi la Chiesa c'insegna. *Gloria Patri etc.*

Eterno Padre, voi non amate la morte del peccatore, ma che si converta e viva; fate per sola vostra misericordia, che noi viviamo da veri cristiani e figli vostri, e in voi vogliamo vivere e morire sempre dicendo: viva la fede di Gesù Cristo. *Gloria Patri etc.*

Salva nos Christe Salvator per virtutem Sanctae Crucis, qui salvasti Petrum in mari miserere nobis.

ORAZIONE

A MARIA SANTISSIMA

Maria Madre di misericordia, pregate per noi, e saremo liberi.

Maria nostra Avvocata parlate per noi, e saremo salvi.

Il Signore giustamente ci flagella per li nostri peccati; ma voi o Maria, scusateci, perciò nostra Madre pietosissima metteteci sotto il vostro materno manto, e così saremo protetti.

Maria, nel vostro Gesù ed in voi abbiamo poste tutte le nostre speranze. Non fate no, che restiamo confusi e privi di voi.

Maria nostra speranza, non fate che la causa della nostra eterna salute sia la prima a vedersi perdere. Quantunque peccatori, noi non lasciamo

d'essere figli vostri, percui dopo Gesù nel vostro materno seno ci rifugiamo confidenti, e speriamo non esserne scacciati. Deh! Vergine Santissima, fateci abbandonare le cattive abitudini nostre. Non fate che siamo vinti dal demonio, dal mondo e dalla carne, nostri capitali nemici. Domate Voi le passioni nostre, acciò non trascinino alla perdizione le anime nostre, e ci facciano allontanare dall'amato Gesù e da Voi. Madre nostra pietosissima chi mai ha ricorso a Voi, e non è stato esaudito? A Voi dunque con fiducia ricorriamo, o Tesoriera di tutte le grazie, a Voi Vergine Santa, Voi che siete la Madre ed il Rifugio de' peccatori. Metteteci sotto il vostro Real Manto, ed otteneteci dal vostro Gesù il perdono de' nostri peccati, onde venirvi a glorificare in Cielo per tutta l' eternità. Così sia.

Salve Regina etc.

Ora pro nobis Mater divinae Providentiae.

Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

OREMUS

Omnipotens sempiterne Deus, qui Beatam Virginem in Filii tui Matrem eligere dignatus es, praesta, quaesumus, ut eius suffragantibus meritis, divinum auxilium ac providentiam assecuti in terris, aeternam beatitudinem consequi mereamur in coelis.

Deus qui non mortem, sed poenitentiam desideras peccatorum, populum tuum ad te revertentem propitius respice: ut dum tibi devotus existit, iracundiae tuae flagella ab eo clementer amoveas. Per Dominum nostrum etc.

La Santità di N. S. Papa Gregorio XVI, con Rescritto del 21 *agosto* 1837 *concesse l' indulgenza di* 100 *giorni a chi recita divotamente le suddette Orazioni.*

LITANIE DE' SANTI

Kyrie eleison.
Christe eleison.
Kyrie eleison.
Christe audi nos.
Christe exaudi nos.
Pater de coelis Deus, miserere nobis.
Filii Redemptor mundi Deus, miserere.
Spiritus Sancte Deus, miserere.
Sancta Trinitas unus Deus, miserere.
Sancta Maria, ora pro nobis.
Sancta Dei Genitrix, ora.
Sancta Virgo virginum, ora.
Sancte Michaël, ora.
Sancte Gabriel, ora.
Sencte Raphaël, ora.
Omnes sancti Angeli et Archangeli, orate pro nobis.
Omnes sancti beatorum spirituum ordines, orate.
Sancte Ioannes Baptista, ora pro nobis.
Sancte Ioseph, ora.
Omnes sancti Patriarchae et Prophetae, orate pro nobis.
Sancte Petre, ora pro nobis.
Sancte Paule, ora.
Sancte Andrea, ora.
Sancte Iacobe, ora.
Sancte Ioannes, ora.
Sancte Thoma, ora.
Sancte Iacobe, ora.
Sancte Philippe, ora.
Sancte Bartholomaee, ora.
Sancte Matthaee, ora.

Sancte Thaddaee, ora.
Sancte Mathia, ora.
Sancte Barnaba, ora.
Sancte Luca, ora.
Sancte Marce, ora.
Omnes sancti Apostoli et Evangelistae, orate pro nobis.
Omnes sancti Discipuli Domini, orate.
Omnes sancti Innocentes, orate.
Sancte Stephane, ora pro nobis.
Sancte Laurenti, ora.
Sancte Vincenti, ora.
Sancti Fabiane et Sebastiane, orate pro nobis.
Sancti Ioannes et Paule, orate.
Sancti Cosma et Damiane, orate.
Sancti Gervasi et Protasi, orate.
Omnes sancti Martyres, orate.
Sancte Silvester, ora pro nobis.
Sancte Gregori, ora.
Sancte Ambrosi, ora.
Sancte Augustine, ora.
Sancte Hieronyme, ora.
Sancte Martine, ora.
Sancte Nicolae, ora.
Omnes sancti Pontifices et Confessores, orate pro nobis.
Omnes sancti Doctores, orate.
Sancte Antoni, ora pro nobis.
Sancte Benedicte, ora.
Sancte Bernarde, ora.
Sancte Dominice, ora.
Sancte Francisce, ora.
Omnes sancti Sacerdotes et Levitae, orate pro nobis.

Omnes sancti Monachi et Eremitae,	ora pro nobis.
Sancta Agatha,	ora.
Sancta Lucia,	ora.
Sancta Agnes,	ora.
Sancta Cecilia,	ora.
Sancta Catharina,	ora.
Sancta Anastasia,	ora.
Omnes sanctae Virgines et Viduae,	orate pro nobis.
Omnes Sancti et Sanctae Dei (1),	Intercedite pro nobis.

Propitius esto, Parce nobis Domine.	Siateci propizio, *Perdonateci Signore.*
Propitius esto, Exaudi nos Domine.	Siateci propizio, *Esauditeci, o Signore.*
Ab omni malo, Libera nos Domine.	Da ogni male, *Liberateci Signore.*
Ab omni peccato, Lib.	Da ogni peccato, *Lib.*
Ab ira tua, Lib.	Dal vostro sdegno, *Lib.*
A subitanea et improvisa morte, Lib.	Dalla morte subitanea ed improvvisa, *Lib.*
Ab insidiis diaboli, Lib.	Dalle insidie del diavolo, *Lib.*
Ab ira et odio et omni mala voluntate, Lib.	Dall'ira, odio ed ogni cattiva volontà, *Lib.*
A spiritu fornicationis, Lib.	Dallo Spirito di fornicazione, *Lib.*

(1) Il principio di queste litanie, essendo simile a quello della Vergine, era ozioso riportarne qui la traduzione. Dippiù ho creduto inutile tradurre i nomi dei Santi, che s'invocano in dette litanie, perchè poco dissimili dell'italiano: ho stimato bensì indispensabile la traduzione dell'ultima parte delle medesime, che comincia da *Propitius esto*, *ec.*, come la meno facile a capirsi.

A fulgure et tempestate, Lib.	Dalle folgori e dalle tempeste, *Lib.*
A flagello terraemotus, Lib.	Dal flagello del terremoto, *Lib.*
A peste, fame, et bello, Lib.	Dalla peste, fame e guerra, *Lib.*
A morte perpetua, Lib.	Dalla morte perpetua, *Lib.*
Per mysterium sanctae incarnationis tuae, Lib.	Per lo mistero della vostra santa incarnazione, *Lib.*
Per adventum tuum, Lib.	Per la vostra venuta, *Lib.*
Per nativitatem tuam, Lib.	Per la vostra natività, *Lib.*
Per baptismum et sanctum ieiunium tuum, Lib.	Pel vostro santo battesimo e digiuno, *Lib.*
Per crucem et passionem tuam, Lib.	Per la croce e vostra passione, *Lib.*
Per mortem et sepulturam tuam, Lib.	Per la vostra morte e sepoltura, *Lib.*
Per sanctam resurrectionem tuam, Lib.	Pel santo vostro risorgimento, *Lib.*
Per admirabilem ascensionem tuam, Lib.	Per l' ammirevole ascension vostra al Cielo, *Lib.*
Per adventum Spiritus sancti Parácliti Lib.	Per la venuta dello Spirito Santo Paraclito, *Lib.*
In die Iudicii, Lib.	Nel giorno del giudizio, *Lib.*
Peccatores, Te rogamus audi nos.	Da peccatori quali siamo, ma umili e contriti, *Vi preghiamo esauditeci.*

Ut nobis parcas, Te rog.	Affinchè ci accordiate il perdono, *Vi preghiamo, esauditeci.*
Ut nobis indulgeas, Te rog.	Rimetteteci la pena dovuta pe' falli nostri, *Vi preghiamo esauditeci.*
Ut ad veram poenitentiam nos perducere digneris, Te rog.	Richiamateci a vera penitenza, *Vi preghiamo esauditeci.*
Ut Ecclesiam tuam sanctam regere et conservare digneris, Te rog.	Vi preghiamo, o Signore, che vi compiacciate reggere e governare la vostra santa Chiesa, *Vi preghiamo, esauditeci.*
Ut domnum Apostolicum et omnes Ecclesiasticos ordines in sancta religione conservare digneris, Te rog.	Vi preghiamo del pari a conservare il supremo Gerarca della Chiesa, e tutti gli ordini chiesastici nella vostra santa Religione, *Vi preghiamo, esauditeci.*
Ut inimicos sanctae Ecclesiae humiliare digneris, Te rog.	Degnatevi di umiliare gl' inimici di cotesta vostra Chiesa, *Vi preghiamo, esauditeci.*
Ut Regibus et Principibus Christianis pacem et veram concordiam donare digneris, Te rog.	Concedete ai Re e Principi cristiani pace e vera concordia, *Vi preghiamo, esauditeci.*
Ut cuncto populo Christiano pacem et unitatem largiri digneris, Te rog. *Ut nosmetipsos in tuo sancto servitio confortare et conservare dignaris*, Te rog.	Concedete ancora la pace e l' unione a tutto il popolo cristiano; e confortate e conservate noi stessi nel vostro santo servizio, *Vi preghiamo, esauditeci.*

Ut mentes nostras ad coelestia desideria erigas, Te rog.	Elevate, o Signore, le nostre menti a' desiderii celesti, *Vi preghiamo, esauditeci.*
Ut omnibus benefactoribus nostris sempiterna bona retribuas, Te rogamus audi nos.	Retribuite ai nostri benefattori beni perdurevoli, *Vi preghiamo, esauditeci.*
Ut animas nostras, fratrum, propinquorum et benefactorum ab aeterna damnatione eripias, Te rog.	Non permettete che le anime nostre, de' nostri fratelli, parenti e benefattori vadan perdute, *Vi preghiamo, esauditeci.*
Ut fructus terrae dare et conservare digneris, Te rog.	Dateci e conservateci i prodotti della terra, *Vi preghiamo, esauditeci.*
Ut omnibus fidelibus defunctis requiem aeternam donare digneris, Te rogamus audi nos. *Ut nos exaudire digneris*, Te rog.	Concedete eterno riposo a tutti i fedeli trapassati; e non vi spiaccia, o Signore, di accogliere propizio le nostre preghiere, e di esaudirci, *Vi preghiamo, esauditeci.*
Fili Dei, Te rogamus audi nos.	O Figlio di Dio, *Vi preghiamo, esauditeci.*
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, Parce nobis Domine.	Agnello di Dio, che togliete i peccati del mondo, *Perdonateci.*
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, Exaudi nos Domine.	Agnello di Dio, che togliete i peccati del mondo, *Esauditeci.*
Agnus Dei, qui tollis	Agnello di Dio, che

peccata mundi, Miserere nobis.	togliete i peccati del mondo, *Abbiate pietà di noi.*
Christe audi nos.	Signor nostro Gesù Cristo ascoltateci.
Christe exaudi nos.	Signor nostro Gesù Cristo esauditeci.
Kyrie eleison.	Signore abbiate pietà di noi.
Christe eleison.	Cristo abbiate pietà di noi.
Kyrie eleison.	Signore abbiate pietà di noi.
Christe eleison.	Cristo abbiate pietà di noi.
Kyrie eleison.	Signore abbiate pietà di noi.
Pater noster (segreto).	Si dica il Pater noster (*in segreto*).
℣. *Et ne nos inducas in tentationem.*	℣. Non vogliate permettere che cadiamo nella tentazione.
℟. *Sed libera nos a malo.*	℟. Ma liberateci dal male.

SALMO 69.

1. *Deus in adiutorium meum intende *: Domine ad adiuvandum me festina.*	1. Degnatevi, o mio Dio, di venire in mio aiuto. Affrettatevi, Signore, e soccorretemi.
2. *Confundantur et revereantur *: qui quaerunt animam meam.*	2. Tutti coloro che hanno cospirato alla rovina dell'anima mia, restino coperti di confusione e posti in fuga.
3. *Avertantur retrorsum et erubescant *: qui volunt mihi mala.*	3. Tutti i nemici di mia salute abbiano il rossore di vedersi confusi.

4. *Avertantur statim erubescentes *, qui dicunt mihi: Euge, euge.*	4. E restino affatto sconfitti, quando m' insulteranno di nuovo.
5. *Exultent et laetentur in te omnes qui quaerunt te *, et dicant semper: Magnificetur Dominus, qui diligunt salutare tuum.*	5. Ed allora coloro che vi amano e non cercano che di piacervi, gridino con trasporto di gioia: Sia gloria al Signore, che combatte per noi.
6. *Ego vero egenus, et pauper sum *: Deus adiuva me.*	6. Quanto a me, che conosco la mia debolezza e la mia indigenza, mi contento dire di continuo: Mio Dio prestatemi la vostra assistenza.
7. *Adiutor meus et liberator meus es tu *: Domine ne moreris.*	7. Voi siete mio protettore e mio liberatore: non differite, o Signore, di assistermi.
Gloria Patri, etc.	Sia gloria al Padre, ecc.
℣. *Salvos fac servos tuos.*	℣. Salvate tutti i vostri servi.
℟. *Deus meus sperantes in te.*	℟. Mio Dio, perchè hanno posta in voi tutta la loro confidenza.
℣. *Esto nobis Domine turris fortitudinis.*	℣. Siate a noi come torre di fortezza.
℟. *A facie inimici.*	℟. Alla prova degli assalti de' nostri nemici.
℣. *Nihil proficiat inimicus in nobis.*	℣. Sieno inutili tutti i loro sforzi contro di noi.
℟. *Et filius iniquitatis non apponat nocere nobis.*	℟. Sieno vani tutti i loro maligni artifizii, e non possano nuocerci.
℣. *Domine non secun-*	℣. Signore, non vo-

dum peccata nostra facias nobis.

gliate rimirare i nostri peccati, quando siete disposto ad usarci misericordia.

℟. *Neque secundum iniquitates nostras retribuas nobis.*

℟. Nè ci punite a proporzione delle nostre iniquità.

℣. *Oremus pro Pontifice nostro N.*

℣. Preghiamo Dio pel nostro sommo Pontefice N.

℟. *Dominus conservet eum, et vivificet eum, et beatum faciat eum in terra, et non tradat eum in animam inimicorum eius.*

℟. Il Signore lo conservi, lo ricolmi de' suoi più segnalati favori, per soddisfare degnamente il suo sacro ministero, e lo renda felice sopra la terra, malgrado tutto ciò che i nemici della salute e della Chiesa potranno imprendere contro di esso.

℣. *Oremus pro benefactoribus nostris.*

℣. Preghiamo per tutti i nostri benefattori.

℟. *Retribuere dignare, Domine, omnibus nobis bona facientibus propter nomen tuum vitam aeternam. Amen.*

℟. Degnatevi, o Signore, per gloria del vostro Nome, dare in ricompensa la vita eterna a tutti coloro che ci fanno del bene. Così sia.

℣. *Oremus pro Fidelibus defunctis.*

℣. Preghiamo pe' Fedeli che sono morti.

℟. *Requiem aeternam dona eis, Domine, et lux perpetua luceat eis.*

℣. Signore, date loro il riposo eterno nel soggiorno de' Beati, ove risplende una luce perpetua.

℣. *Requiescant in pace.*

℟. *Amen.*

℣. Riposino in pace.

℟. Così sia.

℣. *Pro fratribus nostris absentibus.*

℟. *Salvos fac servos tuos, Deus meus, sperantes in te.*

℣. *Mitte eis, Domine, auxilium de sancto.*

℟. *Et de Sion tuere eos.*

℣. *Domine, exaudi orationem meam.*

℟. *Et clamor meus ad te veniat.*

OREMUS

Deus, cui proprium est misereri semper et parcere: suscipe deprecationem nostram, ut nos et omnes famulos tuos, quos delictorum catena constringit, miseratio tuae pietatis clementer absolvat.

Exaudi, quaesumus, Domine, supplicum preces, et confitentium tibi

℣. Preghiamo pe' nostri fratelli assenti.

℟. Preservate, o Signore, da tutti i sinistri accidenti i vostri servi, che hanno riposta in voi tutta la loro confidenza.

℣. Accordate loro dal cielo il soccorso che implorano.

℟. E vegliate alla loro difesa dalla celeste Gerusalemme.

℣. Ascoltate, Signore, le nostre preghiere.

℟. E i nostri voti giungano per sino a voi.

PREGHIAMO

O Dio, che per la bontà, ch'è propria di voi, vi lasciate intenerire sopra le nostre miserie, e siete tanto inclinato a perdonare a' peccatori, ricevete la preghiera che vi facciamo, e degnatevi per la vostra infinita misericordia di rimetterci le nostre colpe; come pure a tutti quelli fra' vostri servi, che hanno la disavventura d' esser schiavi del peccato.

Degnatevi, o Signore, di esaudire le umilissime preghiere di coloro che

parce peccatis: ut pariter nobis indulgentiam tribuas benignus et pacem.

implorano la vostra misericordia, e perdonate a quei che vi confessano la loro iniquità; affinchè tutti riceviamo l'intera remissione de' peccati, e godiamo i dolci frutti di nostra perfetta riconciliazione.

Ineffabilem nobis, Domine, misericordiam tuam clementer ostende; ut simul nos et a peccatis omnibus exuas, et a poenis, quas pro his meremur, eripias.

Degnatevi ancora, o Signore, di farci sperimentare gli effetti salutari di vostra grande ed ineffabile misericordia, rimettendoci non solo tutti i nostri peccati, ma anche le pene che essi meritano.

Deus, qui culpa offenderis, poenitentia placaris: preces populi tui supplicantis propitius respice; et flagella tuae iracundiae, quae pro peccatis nostris meremur, averte.

Mio Dio, che siete veramente offeso dal peccato, ma che siete anche placato dalla penitenza, lasciatevi muovere dalle preghiere e da' gemiti del vostro popolo, e allontanate da noi i flagelli del vostro giusto sdegno, che pur troppo abbiamo meritati colle nostre colpe.

Omnipotens sempiterne Deus, miserere famulo tuo Pontifici nostro N. et dirige eum secundum tuam clementiam in viam salutis ae-

Dio onnipotente ed eterno, abbiate pietà del vostro servo, nostro Sommo Pontefice N. e guidatelo colla vostra bontà nella strada dell' eterna salute:

ternae, ut te donante, tibi placita cupiat, et tota virtute perficiat.

affinchè coll' aiuto della vostra grazia non abbia mai altro desiderio che di piacervi, ed abbia sufficiente fermezza e coraggio per far sempre ciò che vi piace.

Deus, a quo sancta desideria, recta consilia, et iusta sunt opera: da servis tuis illam, quam mundus dare non potest, pacem: ut et corda nostra mandatis tuis dedita, et hostium sublata formidine, tempora sint tua protectione tranquilla.

Mio Dio, che ispirate santi desiderii e retti consigli, ed a cui siamo debitori di quanto facciamo di bene in questa vita: date a' vostri servi la pace, che il mondo non può dare ad essi, affinchè nulla l'avendo tanto a cuore quanto l'osservanza della vostra santa legge, e non avendo nemici da temere, godiamo nel corso de' nostri giorni di una dolce tranquillità sotto la vostra protezione.

Ure igne Sancti Spiritus renes nostros, et cor nostrum, Domine; ut tibi casto corpore serviamus, et mundo corde placeamus.

Signore, infiammate le nostre reni e il nostro cuore col sacro fuoco del vostro Spirito Santo; affinchè vi serviamo con un corpo casto, e vi siamo sempre grati colla purità del nostro cuore.

Fidelium Deus omnium Conditor et Redemptor, animabus famulorum famularumque tuarum re-

O Dio, che siete il Creatore ed il Redentore di tutti i fedeli, concedete all' anime de' vo-

missionem cunctorum tribue peccatorum; ut indulgentiam, quam semper optaverunt, piis supplicationibus consequantur.

stri servi e delle vostre serve, che sono morti, il perdono di tutte le loro colpe; affinchè ottengano, per le umilissime preghiere della vostra Chiesa, la remissione delle pene dovute a' loro peccati, come lo hanno sempre desiderato.

Actiones nostras, quaesumus, Domine, aspirando praeveni, et adiuvando prosequere; ut cuncta nostra oratio et operatio a te semper incipiat, et per te caepta finiatur.

Vi supplichiamo, o Signore, di prevenire tutte le nostre azioni colla vostra grazia, e di dirigerle tutte con un continuo aiuto, affinchè tutte le nostre orazioni e tutte le nostre opere da voi sempre comincino, e si riferiscano tutte a voi, come a loro ultimo fine.

Omnipotens sempiterne Deus, qui vivorum dominaris simul et mortuorum, omniumque misereris, quos tuos fide et opere futuros esse praenoscis: Te supplices exoramus, ut, pro quibus effundere preces decrevimus, quosque vel praesens saeculum adhuc in carne retinet, vel futurum iam exutos corpore suscepit, intercedenti-

Dio onnipotente ed eterno, che siete il supremo Signore de' vivi e de' morti, fate provare gli effetti di vostra misericordia a tutti coloro che conoscete dover essere colla lor fede viva e colle opere buone nel numero de' vostri eletti: umilmente vi supplichiamo, che coloro per i quali sono da noi offerte queste preghiere, o sieno ancora

bus omnibus Sanctis tuis, pietatis tuae clementia, omnium delictorum suorum veniam consequantur. Per Dominum nostrum.

vivi in questo mondo, o essendo, morti sopra la terra, sieno passati all'altra vita, ottengano tutti dalla vostra bontà, per l'intercessione dei vostri Santi, la remissione di tutti i loro peccati. Pel nostro Signore Gesù Cristo.

℣. *Domine exaudi orationem meam.*

℟. *Et clamor meus ad te veniat.*

℣. Esaudite, o Signore, la mia orazione.

℟. E le mie voci supplichevoli giungano per sino a voi.

℣. *Benedicamus Domino.*

℟. *Deo gratias.*

℣. Non cessiamo di benedire il Signore.

℟. Non cessiamo di rendergli grazie.

℣. *Fidelium animae per misericordiam Dei requiescant in pace.*

℟. *Amen.*

℣. E le anime de' fedeli, per la misericordia di Dio, riposino in pace.

℟. Così sia.

Ne despicias, omnipotens Deus, populum tuum in afflictione clamantem; sed propter gloriam nominis tui, tribulatis succurre placatus. Per Dominum nostrum.

Non disprezzate, onnipotente Dio, le voci del vostro popolo nelle afflizioni; ma per la gloria del Vostro Nome, deposto il vostro sdegno, soccorrete i tribulati. Ve ne preghiamo pel Signor nostro Gesù Cristo, che con voi e collo Spirito Santo vive e regna per tutta l' eternità. Così sia.

SALMO 50.

1. *Miserere, mei Deus *, secundum magnam misericordiam tuam:*

1. Abbiate pietà di me, o mio Dio; e poichè sono il maggiore di tutti i peccatori, così la vostra maggior misericordia è da me implorata.

2. *Et secundum multitudinem miserationum tuarum *, dele iniquitatem meam.*

2. Ho bisogno di tutta la vostra bontà per ottenere il perdono di tutti i miei peccati.

3. *Amplius lava me ab iniquitate mea *: et a peccato meo munda me.*

3. Se fossi avventurato per essere di già purificato, non lasciate, o Signore, di lavarmi e di purificarmi ancora di vantaggio, perchè sempre mi resteranno da espiare molti peccati.

4. *Quoniam iniquitatem meam ego cognosco *: et peccatum meum contra me est semper.*

4. Conosco le mie iniquità: ho di continuo avanti gli occhi il mio peccato, e di continuo me ne faccio i rimprocci.

5. *Tibi soli peccavi, et malum coram te feci *: ut iustificeris in sermonibus tuis, et vincas cum iudicaris.*

5. Ho peccato, sì, o mio Dio, ho peccato; e voi solo siete stato il testimonio del mio delitto. Voi potete mandarmi in rovina, ed io l'ho meritato: ma pensate che uno de' vostri figliuoli è questi che implora la vostra

misericordia, che, secondo la vostra parola, giustifica sempre il perdono che voi concedete al peccatore.

6. *Ecce enim in iniquitatibus conceptus sum *: et in peccatis concepit me mater mea.*

6. Ho peccato, o mio Dio, ma che doveva attendersi da un uomo concepito nell'iniquità e nella vostra disgrazia?

7. *Ecce enim veritatem dilexisti *: incerta et occulta sapientiae tuae manifestasti mihi.*

7. So, o Signore, che questa confessione vi piace, e considero come grazia la cognizione che mi date, e della mia iniquità e dell'infinita vostra misericordia.

8. *Asperges me hyssopo, et mundabor *: lavabis me, et super nivem dealbabor.*

8. Pieno perciò di confidenza in questa misericordia mi vado lusingando, che vi contenterete aspergermi coll'acqua nella quale sia stato l'issopo, e sarò purificato: voi mi lavarete, ed io diverrò molto più bianco della neve.

9. *Auditui meo dabis gaudium et laetitiam *: et exultabunt ossa humiliata.*

9. Così purificato mi farete gustare la gioia interiore, che accompagna sempre la buona coscienza; ed io allora ripiglierò un nuovo fervore, che la mia caduta aveva tanto indebolito.

10. *Averte faciem tuam a peccatis meis *: et omnes iniquitates meas dele.*

10. Stornate dunque la vista, o Signore, per non vedere più le mie colpe, e cancellatele di maniera, che più non compariscano agli occhi vostri.

11. *Cor mundum crea in me Deus *: et spiritum rectum innova in visceribus meis.*

11. Datemi la purità di cuore e la rettitudine di mente, nelle quali per l' addietro io vissi.

12. *Ne proiicias me a facie tua *: et Spiritum Sanctum tuum ne auferas a me.*

12. Non mi rigettate dalla vostra presenza, e non permettete che il vostro spirito si ritiri giammai da me.

13. *Redde mihi laetitiam salutaris tui *: et Spiritu principali confirma me.*

13. Fatemi godere di nuovo quella gioia spirituale, che dev' essere il pegno di pia pace con voi: ma ispiratemi nello stesso tempo uno spirito di fortezza che mi sostenga nel bene.

14. *Docebo iniquos vias tuas *: et impii ad te convertentur.*

14. Dopo che ciò insegnerò a' peccatori, i quali così convinti, ritorneranno a voi.

15. *Libera me de sanguinibus Deus, Deus salutis meae *: et exultabit lingua mea iustitiam tuam.*

15. Mio Dio, mio Dio, in cui metto tutta la speranza di mia salute, perdonatemi tutte le mie ingiustizie, tutti i miei eccessi; e la mia lingua canterà allora con gioia la vostra infinita misericordia.

16. *Domine, labia mea aperies *: et os meum annuntiabit laudem tuam.*

16. Con questo aprirete le mie labbra, o Signore, la mia bocca annunzierà le vostre lodi.

17. *Quoniam si voluisses sacrificium, dedissem utique *: holocaustis non delectaberis.*

17. Se per l'espiazione de' miei peccati aveste voluto da me de' sacrifizii, ve ne avrei offerti di buon cuore; ma so che poco vi muovono gli olocausti.

18. *Sacrificium Deo spiritus contribulatus*: cor contritum et humiliatum, Deus, non despicies.*

18. La compunzione è il sacrifizio che più vi piace; la vostra collera non resiste ad un cuor contrito ed umiliato.

19. *Benigne, fac Domine, in bona voluntate tua Sion *: ut aedificentur muri Ierusalem.*

19. Confesso che io non merito, che siano da voi esaudite le mie preghiere: ma voi non rigetterete quelle che per me vi fa la Chiesa della quale son membro: e ardisco dire ch'è vostra gloria, che la Gerusalemme celeste resti popolata da' peccatori convertiti.

20. *Tunc acceptabis sacrificium iustitiae, oblationes, et holocausta*: tunc imponent super altare tuum vitulos.*

20. La misericordia che avete avuta per me sarà un potente motivo di conversione a molti: il loro cuore contrito ed umiliato vi sarà un ben grato sacrifizio; e piaceravvi molto più che tutte le vittime, onde i vostri Altari fin qui sono stati coperti.

FINE'